



Asia: vite segrete, luoghi nascosti

Regia: Ruth Berry & Enrico Demurray

Produzione: EIKON Media e Autentic in associazione con SD Cinematografica

Durata: 10 x 45 min.

Versioni: 

Formato: HD (5 eps.), 4K (5 eps.)

A differenza di molte aree protette in Nord America e in Europa, nei più spettacolari parchi nazionali in Asia, le persone e gli animali condividono lo stesso ambiente. Questa serie esplora come riescano a sopravvivere insieme. Il risultato è una fusione di grandi storie, personaggi accattivanti e animali rari e minacciati, in un contesto di grande bellezza.



Episodi:

- L'oro dell'Himalaya
- India, nel regno dei leoni
- Gli elefanti selvaggi del Borneo
- Cina, la montagna degli Dei
- India, dove tuona la natura
- Giappone, ai piedi del vulcano
- Malesia, il paradiso ritrovato

- Thailandia, la vita selvaggia di Khao Sok
- Il fascino della Mongolia
- Nella giungla vietnamita

Episodi



sd cinematografica

worldwide distribution

lungotevere delle navi 19 - 00196 roma - italy

ph: +39.06.3215114 - fax: +39.0664520220 - mail: info@sdcinematografica.it



L'oro dell'Himalaya

Gli altopiani dell'Himalaya. Vivere qui vuol dire lavorare duramente ogni giorno. Come i cercatori dei misteriosi funghi-bruco, ad esempio. E qui le donne non sposano solo un uomo, ma anche i suoi fratelli. Sono pochissime le specie in grado di sopportare quest'estrema altitudine. Persino i monaci buddisti fanno appello a un'incredibile forza di volontà.



India, nel regno dei leoni

Le pianure e le giungle dell'India sono piene di sorprese. Qui vivono leoni asiatici... e uomini che sfidano i pericoli e proteggono il loro bestiame in questo regno di predatori. Nel Gujarat, i nomadi decorano i loro animali con elaborate acconciature. E i cammelli amano nuotare nel mare.



Gli elefanti selvaggi del Borneo

E' una delle regioni con maggiore biodiversità al mondo... il Borneo... patria di elefanti selvatici, scimmie nasiche e orang utan. Qui l'uomo sta combattendo per restituire agli animali il loro habitat. Il fiume Kinabatangan... fonte di cibo per gli abitanti e riparo per gli animali in via di estinzione.



Cina, la montagna degli Dei

La Cina è un luogo magico dove le vette sfiorano il cielo e la natura selvaggia assume un ruolo quasi mistico. Il monte Fanjing è una delle cinque montagne sacre del buddhismo e sorge nel cuore di una delle ultime foreste sub-tropicali del pianeta. Adesso, è una riserva naturale istituita appositamente per proteggere le rare scimmie dorate di Guizhou. Gli scienziati stimano che ne siano rimasti solo 700 esemplari. Attualmente, non si sa molto delle loro abitudini e il direttore della riserva, Yang Yeqin, aiutato dal suo successore ha deciso di sperimentare un metodo di sorveglianza mediante telecamere nascoste, per scoprire i segreti di queste affascinanti creature. Nella valle ai piedi del monte Fanjing, in un villaggio chiamato Yushe, si trova un piccolo stagno azzurro chiamato Shenlon Tan. Si dice che le sue acque incredibilmente pulite, posseggano prodigiose proprietà ringiovanenti. Dallo stagno dipende la produzione locale di carta. Qui, si praticano ancora le tecniche di lavorazione tradizionali e si utilizzano strumenti molto antichi. Più a nord-est, si erge il monte Tianzhu dove si trova la sede di un convento buddista risalente a 400 anni fa. Adesso, sono in corso alcuni lavori per la costruzione di una nuova sala dove verrà collocato l'antico Buddha d'oro. Un raro sguardo all'interno del convento rivela quanta autonomia e quale profondo rispetto per la natura sia alla base della vita dei suoi devoti abitanti.



India, dove tuona la natura

L'India è un paese ricco di leggende e tradizioni, ma anche una terra selvaggia popolata da alcuni degli animali più rari del pianeta. Lo sterminato parco nazionale di Kaziranga si estende ai piedi della catena himalayana e il suo perimetro è così vasto che è impossibile tenerlo costantemente sotto controllo. Uomini e animali, spesso, ne oltrepassano i confini con terribili conseguenze per entrambi. Da queste parti, il bracconaggio è un problema molto serio perché è controllato dalla criminalità organizzata. I guardia-parco fanno il possibile per trovare una soluzione ma, mentre i cacciatori di frodo dispongono di moderne armi semiautomatiche, loro sono forniti solo di attrezzature antiquate e cellulari. Per fortuna, i guardia-parco possono contare su una fitta rete di informatori. Quando il fiume Bramhaputra inonda il parco, migliaia di creature si spostano invadendo i campi coltivati e distruggendo interi villaggi. In passato, gli abitanti uccidevano gli animali selvatici senza pietà, soprattutto elefanti. Da quando sono stati aperti alcuni centri di recupero dove vengono accolti gli elefanti rimasti orfani o feriti, però, le vittime sono diminuite e grazie all'aiuto degli operatori del centro la gente del posto sta lentamente imparando a capire il valore e l'importanza degli animali selvatici.



sd cinematografica

worldwide distribution



Giappone, ai piedi del vulcano

Nelle aspre terre selvagge che ricoprono il Giappone le forze della natura si fondono con una cultura millenaria, dando vita a uno dei luoghi più affascinanti della terra. Come ogni anno, nel parco nazionale di Unzen, i membri della congregazione scintoista locale devono raggiungere il minuscolo santuario che sorge sui pendii del vulcano. In occasione della festa del raccolto, infatti, la statua della Dea a cui sono devoti viene portata a valle per ricevere le offerte dei fedeli. Il territorio del Giappone è segnato da molti vulcani. La loro forza devastante è particolarmente evidente sull'isola di Kyushu, dove ha dato origine a bizzarri paesaggi di fuoco e ceneri, acqua e fango. In passato, violente eruzioni hanno causato molte vittime e distruzione, ma hanno anche reso il paesaggio fertile, ricco di minerali e sorgenti calde. Gli agricoltori coltivano il riso nei verdi terreni situati lungo i fianchi dei vulcani, i produttori di noodles usano i prodotti di queste montagne per produrre questa specialità unica e i pescatori, come Harada usano metodi antichissimi per catturare i perioftalmi nelle acque piene di cenere del mare Ariake. Le persone e gli animali che vivono qui hanno trovato un modo per sopravvivere all'ombra dei vulcani, cercando di sfruttare al meglio tutte le risorse di questo luogo.



Malesia, il paradiso ritrovato

Di fronte alla costa del Borneo si trova una delle barriere coralline con la maggiore bio-diversità del mondo. Recentemente, è stata dichiarata area protetta ed è stata inglobata nel Parco Marino di Tun Sakaran. Qui, vivono centinaia di specie di pesci e coralli, ma anche tante persone che traggono dal mare la propria fonte di sopravvivenza. Da quando nel 2004 fu dichiarata area protetta, però, in molte zone è stata vietata la pesca. Per gli abitanti locali come i Sama Dilaut, il popolo del mare, il futuro appare incerto. Nei tratti dove gli è ancora consentito pescare, infatti, ci sono solo pesci piccoli e non sono sufficienti a sfamare le famiglie. Alcuni, hanno trovato il modo di guadagnare qualcosa coltivando alghe altri, invece, sono stati costretti ad abbandonare i loro villaggi. Purtroppo, è l'unico modo per preservare l'infinità di creature che da millenni vivono in questo paradiso e che a causa della pesca indiscriminata stavano lentamente scomparendo. Se i grandi pesci presenti nella riserva continueranno a riprodursi con successo, prima o poi varcheranno la zona protetta e colonizzeranno anche le aree di pesca legale che non sono molto distanti da Tun Sakaran e forse, un giorno il parco marino potrebbe restituire il sostentamento alla gente del posto.



Tailandia, la vita selvaggia di Khao Sok

Nel cuore delle foreste che ricoprono il sud della Thailandia, si cela una delle più vaste e importanti aree protette del pianeta: il parco nazionale di Khao Sok. Al centro, si trova un enorme bacino d'acqua alle cui estremità si stagliano vertiginosi pinnacoli di rocce che incorniciano la baia, creando uno scenario mozzafiato. Il biologo Jo, nel sud del paese, si prende cura degli animali del parco. Si occupa di censire i pipistrelli nelle grotte, dove vengono scoperte di continuo nuove specie e piazza telecamere nascoste un po' ovunque per monitorare i numerosi animali che vivono qui. Al momento, però, è preoccupato per gli elefanti. Il vasto bacino divide la foresta in due ampie zone, impedendone la migrazione. Jo vorrebbe creare una sorta di corridoi ecologici per collegare le aree protette. Di ciò beneficerebbe anche il cucciolo di elefante rimasto solo che i ricercatori hanno adottato. Le montagne calcaree di origine carsica, che corrono verso la costa sud-ovest della Thailandia ospitano un intricato sistema di grotte, dove le rondini costruiscono i loro nidi commestibili. In Cina, sono considerati una prelibatezza e vengono pagati a peso d'oro e gli abitanti dell'isola corrono enormi rischi per raccogliergli. Nella parte settentrionale del bacino si estendono sterminate piantagioni di palma da cocco. I proprietari addestrano i macachi per raccogliere i frutti dagli alberi. Purtroppo, molto spesso quando non sono più in grado di svolgere il loro estenuante lavoro, le scimmie vengono abbattute.



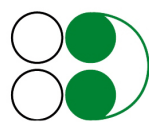
Il fascino della Mongolia

Una delle regioni più remote al mondo: il deserto del Gobi... rifugio per i rari cammelli selvatici. Qui, la vastità e il clima estremo sono una sfida per animali ed esseri umani. Una vita senza cammelli è impensabile per i mongoli. Con i loro animali giocano persino a polo.



Nella giungla vietnamita

Gli angoli più remoti della giungla nel Vietnam del Nord rappresentano un rifugio per animali in pericolo. Conosceremo un piccolo gruppo etnico, i Dan Lai, che vive soltanto qui. Gli animalisti lottano per la sopravvivenza di animali selvatici rari... in luoghi di assoluta bellezza.



sd cinematografica

worldwide distribution